**COMUNICATO STAMPA**

Alvignano – Sabato 25 maggio, presso la sala convegni del Mulino Bencivenga di Alvignano (via San Giacomo, 1), si terrà alle ore 10.30 il convegno “Sicurezza idraulica e tutela dell’ambiente nel bacino del Volturno”. L'iniziativa rientra nel quadro delle attività di sensibilizzazione previste dal Contratto di fiume Volturno, promosso dalla Provincia di Caserta, ed è organizzata da Panart Aps, Associazione Città Paesaggio, Laboratorio di idee-FareAmbiente, SEquS, ENPA, Slow Food Volturno, con il patrocinio  morale della Provincia di Caserta e del Comune di Alvignano.

I lavori saranno preceduti da un indirizzo di saluto del sindaco di Alvignano **Angelo Di Costanzo,** da **Lorenzo Di Guglielmo**, senior manager del Mulino Bencivenga, **Giovanni Solino**, dirigente dell’Amministrazione provinciale di Caserta.

Interverranno:

**Alfonso Corniello**, docente di geologia applicata all’Università degli Studi “Federico II” di Napoli

**Un rappresentante dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

**Angelo Fierro**, docente di scienza della sostenibilità all’Università degli Studi “Federico II” di Napoli

**Vincenzo Pepe**, docente di diritto dell’ambiente all’Università degli Studi della Campania “L.Vanvitelli” – Presidente di FareAmbiente

**Gaetano Pascale,** vice presidente nazionale di Sostenibilità Equità Solidarietà

**Giuseppe Scialla,** presidente della Commissione consiliare speciale di indagine sull’inquinamento delle acque del Comune di Castel Volturno.

Il dibattito sarà moderato da**Luisa Stellato**, del Dipartimento di Matematica e Fisica dell’Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli”.

Durante il convegno sarà presentata la proposta di un “**Patto di adozione del Rivo Tella**”.

l rivo Tella è un affluente del Volturno di circa 20 km che ha origine a Maiorano di Monte, frazione di Dragoni, e attraversa i comuni di Liberi, Piana di Monte Verna, Caiazzo e Alvignano. L’iniziativa si propone di realizzare un piano per la tutela attiva del suo reticolo idrografico con l'obiettivo di un presidio permanente e il coinvolgimento di enti locali, istituzioni scolastiche e associazioni agricole, ambientaliste, culturali e ricreative.

Il convegno rientra fra le iniziative di avvicinamento alla **Notte Europea dei Ricercatori 2024**, il più grande evento annuale di comunicazione e promozione della ricerca che si svolge negli Stati membri dell'Unione Europea, con il coinvolgimento di migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca. L’obiettivo è di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca.